



Diffusione immediata: 22/09/2021

GOVERNATRICE KATHY HOCHUL

DURANTE LA SETTIMANA DEL CLIMA, LA GOVERNATRICE HOCHUL ANNUNCIA GRANDI PROGRESSI NELLA MODERNIZZAZIONE DEL PIÙ GRANDE PROGETTO DI ENERGIA IDROELETTRICA DI NEW YORK, FONDAMENTO STATALE DELL'ELETTRICITÀ SENZA EMISSIONI DI CARBONIO

Investimento di 1,6 miliardi di dollari in infrastrutture per l'energia pulita per prolungare la vita operativa dell'impianto di Niagara e assicurare il ruolo integrale dell'energia idroelettrica nella transizione dello Stato verso una solida economia di energia pulita

Il più grande produttore di energia nello Stato può generare fino a 2.675 megawatt

Foto dell'impianto disponibili [qui](#) e video del progetto di modernizzazione e digitalizzazione del Niagara di prossima generazione disponibili [qui](#)

Oggi, durante la Settimana del clima, la Governatrice Kathy Hochul ha annunciato il completamento di un'importante sforzo da 460 milioni di dollari per la modernizzazione e l'estensione della vita operativa della centrale di generazione a pompaggio di Lewiston (Lewiston Pump Generating Plant, LPGP) e la digitalizzazione della prima delle 13 turbine idrauliche della centrale elettrica Robert Moses dell'Impianto di Niagara. La digitalizzazione è la prima pietra miliare di Next Generation Niagara, un programma di modernizzazione e digitalizzazione da 1,1 miliardi di dollari in 15 anni per estendere significativamente la vita operativa dell'Impianto di Niagara (Niagara Power Project). Insieme, questi progetti ammontano a quasi 1,6 miliardi di dollari di investimenti in infrastrutture di energia pulita nell'Impianto di Niagara che contribuiranno a far avanzare l'ambizioso obiettivo dello Stato di New York di passare al 100% di elettricità senza emissioni di carbonio entro il 2040. La Governatrice Hochul ha visitato oggi la centrale Robert Moses per controllare gli aggiornamenti e gli sforzi di digitalizzazione.

"Fare passi coraggiosi nella lotta contro il cambiamento climatico non è mai stato così importante e lo Stato di New York è pronto a fare da apripista sfruttando fonti di energia senza carbonio," **ha dichiarato la Governatrice Hochul.** "Digitalizzando e modernizzando l'Impianto di Niagara, una delle più grandi fonti di energia pulita del Paese, ci stiamo assicurando che continui ad alimentare la nostra economia per gli anni a venire. Questo progetto rappresenta per New York un esempio lampante di ciò che serve per modernizzare e aggiornare un impianto di produzione grande e complesso."

I progetti pluriennali di aggiornamento dell'infrastruttura per l'energia pulita rafforzano il ruolo dell'Impianto di Niagara come risorsa fondamentale di energia pulita che fornirà l'affidabilità, la flessibilità e la resilienza necessarie per far avanzare gli obiettivi leader a livello nazionale previsti dalla Legge sulla leadership climatica e la protezione della comunità (Climate Leadership and Community Protection Act).

Le centrali Robert Moses e LPGP, che insieme costituiscono l'Impianto di Niagara, hanno una capacità netta combinata di 2.675 megawatt (MW), rendendo Niagara il più grande impianto di produzione nello stato e uno dei più grandi del paese. Un MW di energia elettrica è sufficiente per soddisfare il fabbisogno energetico di 800-1.000 abitazioni tipiche. I miglioramenti alle centrali LPGP e alla Robert Moses includono la sostituzione delle vecchie attrezzature con i più recenti macchinari che riflettono le tecnologie digitali avanzate per ottimizzare le prestazioni del progetto idroelettrico. I progetti garantiranno il futuro a lungo termine della centrale combinata come generatore di energia pulita che stimola lo sviluppo economico nella parte occidentale di New York e in tutto lo stato attraverso i suoi programmi di assegnazione di energia a basso costo, incluso il programma [ReChargeNY](#) di New York. Il Progetto Niagara, attraverso questi programmi, sostiene direttamente più di 200.000 posti di lavoro e 13 miliardi di dollari in investimenti di capitale.

Il Presidente della NYPA John R. Koelmel ha dichiarato, "Mentre cerchiamo modi per ricostruire l'economia e riprenderci dalla pandemia del COVID-19, questo progetto di modernizzazione e digitalizzazione permette alla NYPA di continuare a generare energia pulita, fornire energia a basso costo alle aziende che producono lavoro e accelerare il viaggio di New York verso un futuro di energia pulita. Gli storici ricorderanno il lavoro che stiamo facendo per trasformare l'Impianto di Niagara come un momento cruciale nel movimento di New York verso la decarbonizzazione della sua rete energetica".

Il Presidente e Amministratore delegato della NYPA Gil C. Quiniones ha dichiarato, "Congratulazioni al team del Progetto per l'Impianto di Niagara per l'avanzamento di queste pietre miliari in questo monumentale investimento in infrastrutture di energia pulita. Sullo sfondo di una pandemia e di numerose altre sfide, questo è un risultato straordinario. Il lavoro attento e collaborativo per aggiornare entrambe le centrali che compongono l'Impianto di Niagara è parte integrante di uno sforzo pluriennale per trasformare il sistema energetico di New York."

Estensione della vita utile e modernizzazione completa della LPGP

L'opera di estensione della vita utile e modernizzazione della LPGP, durata 10 anni e costata 460 milioni di dollari, iniziata nel 2012, ha incluso la sostituzione delle 12 pompe turbine dell'impianto e dei trasformatori di Step Up del suo generatore, che risalgono al 1961, quando la centrale del Niagara entrò inizialmente in servizio. Il lavoro di revisione su tutte le 12 turbine è stato completato ad agosto.

LPGP fornisce energia idroelettrica pulita durante i periodi di picco della domanda, integrando la produzione della Centrale elettrica Robert Moses Niagara, il più grande

impianto di generazione di energia dell'Impianto di Niagara. Il lavoro che si è concluso alla LPGP ha comportato la sostituzione di una pompa-turbina ogni otto o nove mesi, assicurando che 11 delle 12 unità di turbina della LPGP fossero disponibili per il funzionamento durante l'aggiornamento in modo che la NYPA potesse rispettare gli impegni con i suoi clienti di energia. La centrale serve anche municipalità e cooperative elettriche rurali in tutto lo Stato. La Governatrice Hochul ha celebrato il raggiungimento della metà del progetto di estensione della vita e modernizzazione con un evento presso l'impianto nel 2017.

NextGen la prima turbina digitalizzata

Lanciata a luglio 2019, Next Generation Niagara, è un programma di modernizzazione e digitalizzazione da 1,1 miliardi di dollari in 15 anni per estendere significativamente la vita operativa della Centrale Rober Moses dell'Impianto di Niagara a Lewiston. L'installazione di nuovi controlli digitali sul primo generatore a turbina, completata di recente, ha incluso la realizzazione di connessioni digitali corrispondenti alla sala di controllo dell'impianto, come parte dell'aggiornamento e della riprogettazione generale della sala di controllo dell'impianto, e della stazione di smistamento dell'impianto dove l'energia di Niagara viene distribuita attraverso il sistema di trasmissione di New York. Nella stazione di smistamento, i lavoratori hanno installato controlli digitali sui trasformatori e sugli interruttori automatici corrispondenti alla turbina potenziata. Questa [animazione](#) descrive i collegamenti digitali tra l'unità di generazione, la sala di controllo e la stazione di smistamento. I lavori per [digitalizzare la prima turbina, iniziati lo scorso novembre](#), fanno parte di un contratto di design build che gli amministratori della NYPA hanno assegnato a [Burns and McDonnell](#) e includono subappalti a Emerson, un fornitore globale di soluzioni di automazione, e a Ferguson Electric di Buffalo.

Oltre alla digitalizzazione delle unità di generazione dell'impianto e alla costruzione di una nuova sala di controllo di riserva, l'iniziativa Next Generation Niagara comprende un'ispezione completa delle condotte forzate dell'impianto Robert Moses -le tubazioni lunghe 147,82 metri e con un diametro di 7,31 metri lungo la facciata del progetto che portano l'acqua dal serbatoio artificiale ai generatori a turbina; la sostituzione della gru da 630 tonnellate che permette il lavoro meccanico sulle turbine; e la revisione e/o sostituzione di componenti meccanici che hanno raggiunto la fine della loro vita operativa.

Un'interruzione programmata dell'unità per digitalizzare il prossimo sistema di controllo del generatore della turbina come parte del progetto pluriennale di modernizzazione e digitalizzazione #NextGenNiagara dovrebbe iniziare a maggio 2022.

Il Senatore Kevin Parker ha dichiarato, "L'energia idroelettrica pulita e rinnovabile è una delle maggiori risorse dello Stato di New York. Sono lieto di celebrare il lavoro intrapreso dall'Autorità per l'energia di New York per assicurare che l'Impianto di Niagara continui a fornire energia vitale ai newyorkesi e sostegno economico anche in futuro, mentre lavoriamo per decarbonizzare il nostro sistema energetico e raggiungere gli ambiziosi obiettivi di energia pulita di New York. Grazie alla NYPA per aver portato

avanti questi importanti progetti di aggiornamento nonostante le sfide poste dalla pandemia."

Il leader della minoranza al Senato Rob Ortt ha dichiarato, "Con questo enorme investimento nell'Impianto di Niagara, lo Stato di New York e l'Autorità per l'energia di New York stanno dimostrando il loro impegno verso i residenti, le imprese e l'energia del New York occidentale. La nostra regione e il nostro stato sono benedetti da una delle più grandi fonti naturali di energia in tutto il mondo e la nostra capacità di sfruttare quell'energia ci permetterà di continuare a fornire ai residenti e alle imprese locali energia affidabile e pulita per gli anni a venire."

Il deputato Michael J. Cusick ha dichiarato, "Mentre continuiamo la transizione della nostra rete energetica verso le rinnovabili pulite, è cruciale investire in modo significativo nella nostra infrastruttura di energia rinnovabile. Gli aggiornamenti che si stanno completando alla centrale elettrica Robert Moses e alla LGPG dimostrano perfettamente l'impegno del nostro Stato a costruire la rete energetica del futuro."

Il deputato Angelo Morinello ha dichiarato: "L'Impianto di Niagara è stato il messaggero dell'energia pulita e rinnovabile nello Stato di New York. L'impegno pluriennale per modernizzare, digitalizzare e prolungare la vita operativa di questo bene dello stato di New York continuerà a crescere di importanza nel fornire energia rinnovabile pulita nel futuro. Grazie alla Governatrice Hochul per essersi fatta promotrice del futuro dell'energia pulita".

Il piano sul clima dello Stato di New York, leader a livello nazionale

L'agenda climatica dello Stato di New York è la più decisa iniziativa climatica e di energia pulita della nazione, che richiede una transizione ordinata e giusta all'energia pulita che crei posti di lavoro e continui a promuovere un'economia verde mentre lo Stato di New York si riprende dalla pandemia di COVID-19. In linea con la legge attraverso la Legge sulla leadership climatica e sulla protezione della comunità, New York si muove per realizzare l'obiettivo mandatorio di un settore elettrico a zero emissioni entro il 2040, compreso il 70% di generazione di energia rinnovabile entro il 2030, e raggiungere la neutralità del carbonio nell'ambito delle attività economiche. Costruisce sugli investimenti senza precedenti di New York per intensificare l'energia pulita: oltre 21 miliardi di dollari in 91 progetti rinnovabili su larga scala in tutto lo Stato, 6,8 miliardi di dollari per ridurre le emissioni degli edifici, 1,8 miliardi di dollari per aumentare il solare, oltre 1 miliardo di dollari per iniziative di trasporti puliti e oltre 1,2 miliardi di dollari in impegni della NY Green Bank. Complessivamente, detti investimenti hanno sostenuto oltre 150.000 posti di lavoro nel settore dell'energia pulita di New York nel 2019, una crescita del 2.100 per cento nel settore solare distribuito dal 2011 e l'impegno a sviluppare 9.000 megawatt di eolico offshore entro il 2035. In base alla Legge sul clima (Climate Act), New York si baserà su questi progressi e ridurrà le emissioni di gas serra dell'85% rispetto ai livelli del 1990 entro il 2050, garantendo al contempo che almeno il 35%, con un obiettivo del 40%, dei benefici degli investimenti in energia pulita siano diretti alle comunità svantaggiate, e progredendo verso l'obiettivo di

efficienza energetica dello stato di ridurre, entro il 2025, il consumo di energia in loco di 185 trilioni di BTU in risparmio energetico nei consumi finali.

Informazioni su NYPA

NYPA è il principale ente statale per l'energia a livello nazionale, attraverso il funzionamento dei suoi 16 impianti di produzione di elettricità e oltre 1.400 miglia di circuiti per il trasporto della corrente. Oltre il 70 per cento dell'elettricità prodotta da NYPA è costituita da energia idroelettrica pulita e rinnovabile. NYPA possiede circa un terzo delle linee elettriche ad alta tensione di New York. Queste linee trasmettono energia dai tre grandi impianti di generazione idroelettrica di NYPA, incluso l'impianto di punta Niagara, e dagli impianti di generazione di energia eolica, che collegano quasi 7.000 megawatt di energia rinnovabile alla rete elettrica dello Stato di New York. Ciò comprende la connessione di oltre 6.200 megawatt di energia idroelettrica e circa 700 megawatt, o più di un terzo, dell'energia eolica generata dallo Stato di New York. NYPA non si avvale di denaro proveniente da tasse né di crediti statali. Finanzia le sue operazioni attraverso la vendita di obbligazioni e le entrate ottenute in gran parte dalla vendita di elettricità. Per ulteriori informazioni visitare www.nypa.gov e seguirci su [Twitter](#) @NYPAenergy, [Facebook](#), [Instagram](#), [Tumblr](#) e [LinkedIn](#).

Informazioni sull'Impianto di Niagara

Dopo il crollo della centrale elettrica Schoellkopf di Niagara Mohawk nel 1956, e la perdita di decine di migliaia di posti di lavoro nella regione del Niagara e di quasi il 25% della base fiscale della città, nel 1957 la Commissione federale per l'Energia (Federal Power Commission) ha rilasciato una licenza all'Autorità per l'energia di New York (New York Power Authority) per riqualificare l'energia idroelettrica delle Cascate del Niagara. L'Autorità per l'energia impiegò un esercito di 11.700 lavoratori e in tre anni furono scavati 12 milioni di metri cubi di roccia. Lo sforzo erculeo ha prodotto la costruzione di una massiccia struttura principale che è lunga 560,83 metri, larga 176,78 metri e alta 117,04 metri.

Quando l'Impianto di Niagara produsse energia per la prima volta nel 1961, era il più grande impianto idroelettrico del mondo occidentale e il Presidente John F. Kennedy lo definì "un esempio per il mondo dell'efficienza e della determinazione nordamericana". Dopo 60 anni di funzionamento e dopo avere ottenuto una licenza operativa federale di 50 anni nel 2007, l'Impianto di Niagara resta il fiore all'occhiello dell'infrastruttura energetica di New York.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

[ANNULLARE L'ISCRIZIONE](#)